



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 139 DEL 10/08/2022)

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PARTECIPATIVO PER L'ISTITUZIONE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DELLE "TERRE D'ACQUA DELL'ORISTANESE"

L'anno **2022** il giorno **10** del mese di **agosto** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore **11:40** si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
SANNA MASSIMILIANO	Sindaco	Presente
FAEDDA LUCA	Vice Sindaco	Presente
BONAGLINI GIOVANNA	Assessore	Presente
CUCCU IVANO	Assessore	Presente
FOZZI ROSSANA LIVIA	Assessore	Presente
FRANCESCHI ANTONIO	Assessore	Presente
PREVETE SIMONE PIETRO	Assessore	Presente
ZEDDA MARIA BONARIA	Assessore	Presente

Presenti: 8

Assenti: 0

Con la partecipazione del Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato.

La Giunta comunale



COMUNE DI ORISTANO

su proposta dell'Assessora all'Ambiente Maria Bonaria Zedda;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 244 del 14.12.2018 con la quale il Comune di Terralba ha aderito formalmente al progetto Maristanis, finalizzato alla tutela e al miglioramento della gestione di sei zone umide di importanza internazionale (siti Ramsar), site nel territorio marino - costiero del Golfo di Oristano e della Penisola del Sinis e dell'Area Marina Protetta Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre, che coinvolge i Comuni di San Vero Milis, Riola Sardo, Cabras, Oristano, Santa Giusta, Palmas Arborea, Arborea, Guspini, Arbus e Terralba;

dato atto che il progetto è cofinanziato dalla fondazione MAVA e coordinato dalla Mediterranean Sea and Coast Foundation con la collaborazione dell'Area Marina Protetta del Sinis - Isola di Mal di Ventre, e di importanti organizzazioni internazionali che operano nel bacino del Mediterraneo (MedPan, MedWet, Plan Bleu, MedINA e PAP/RAC, BirdLife e Tour du Valat);

premesso che i Comuni suddetti hanno manifestato la volontà di avviare un percorso partecipato finalizzato alla gestione integrata e sostenibile degli habitat marino-costieri delle zone umide del Golfo di Oristano e della Penisola del Sinis, tramite la definizione di un Contratto delle zone umide marino-costiere dell'Oristanese basato sullo strumento dei Contratti di fiume, disciplinato dall'art. 68-*bis* del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico in materia ambientale).

evidenziato che attraverso tale strumento s'intende supportare la realizzazione delle azioni previste dal Progetto Maristanis, istituzionalizzando e formalizzando il processo decisionale e attuativo e, in particolare, s'intende superare le difficoltà che le Amministrazioni Comunali sistematicamente incontrano nelle fasi di adozione, aggiornamento e implementazione operativa degli strumenti di gestione delle aree umide interessate (Piani di Gestione dei siti Ramsar e dei siti tutelati dalla Rete Natura 2000);

preso atto che:

- la volontà istituzionale dei Comuni sopra menzionati è stata formalizzata attraverso la sottoscrizione di una Dichiarazione d'Intenti in data 28 settembre 2019 presso il Comune di San Vero Milis;
- con la suddetta Dichiarazione d'Intenti, il Comune di Terralba e gli altri Comuni aderenti si sono impegnati a sottoscrivere il Contratto delle zone umide marino-costiere dell'Oristanese che definisce le linee d'azione comuni condivise nel processo partecipato;
- oltre alle Amministrazioni Comunali sopra elencate, anche la Regione Autonoma della Sardegna, attraverso l'Assessorato della Difesa dell'ambiente, la Provincia di Oristano e il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese hanno aderito al processo di formazione del Contratto delle Zone Umide Marino-Costiere dell'Oristanese;

dato atto che la Regione Sardegna, ed in particolare l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, ha manifestato la volontà di supportare il processo di implementazione del Contratto delle Zone Umide Marino-Costiere dell'Oristanese, partecipando altresì alla definizione del Programma d'Azione in collaborazione con la Segreteria Tecnica del Contratto per l'individuazione di obiettivi e azioni, coerenti con la governance multilivello della SRACC e gli accordi di collaborazione istituzionale di cui alla D.G.R. 49/14 del 2019 e funzionali al coordinamento della Rete delle Aree Naturali Protette della Regione Sardegna nell'ambito dei rapporti istituzionali con gli Enti gestori finalizzati alla tutela, conservazione e monitoraggio delle specie e degli habitat;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 28/01/2021 con la quale il Comune di Oristano ha disposto di approvare lo schema di contratto delle zone umide marino-costiere dell'Oristanese nella forma di Accordo di Programmazione Negoziata ex art. 2, comma 203,



COMUNE DI ORISTANO

lettera a) della legge finanziaria n. 662 del 1996 e ha autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione del citato accordo;

preso atto che in data 5 febbraio 2021 i Sindaci dei Comuni di Arborea, Arbus, Cabras, Guspini, Oristano, Palmas Arborea, Riola Sardo, San Vero Milis, Santa Giusta e Terralba, il Presidente del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, il Presidente della Provincia di Oristano e l'Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente, hanno sottoscritto il Contratto delle Zone Umide marino-costiere dell'Oristanese - nella forma di Accordo di Programmazione negoziata ex art. 2, comma 203, lettera a) della legge finanziaria n. 662 del 1996 - congiuntamente al Programma delle Azioni;

dato atto che in data 5 ottobre 2021 il Gruppo di Coordinamento del Contratto ha approvato l'adesione del Comune di Nurachi al Contratto delle Zone umide marino-costiere dell'Oristanese;

atteso che l'Azione 1 del Contratto prevede l'istituzione di un soggetto unico per la gestione delle Zone Umide Marino - Costiere dell'Oristanese;

considerato che i membri del Gruppo di Coordinamento del Contratto, con verbale della riunione del 26 luglio 2021, si sono espressi favorevolmente all'istituzione di un soggetto unico per la gestione dei siti Rete Natura 2000 e dei siti Ramsar dell'Oristanese;

evidenziato che il Gruppo di Coordinamento del Contratto ha dato mandato alla Fondazione MEDSEA, in qualità di Segreteria Tecnica, di attivare il processo di partecipazione con l'obiettivo di presentare il Contratto ed il Piano delle Azioni attraverso l'avvio di una fase di ascolto e coinvolgimento degli attori chiave del territorio;

preso atto che, a conclusione del primo processo di partecipazione, i membri del Gruppo di Coordinamento del Contratto hanno individuato l'istituzione di un Parco Naturale Regionale quale strumento ideale per realizzare la gestione integrata dei Siti della Rete Natura 2000 relativi alle zone umide costiere di importanza internazionale del Golfo di Oristano;

atteso che, nel territorio comunale di Oristano l'area compresa nel Parco potrebbe includere, nello specifico i siti Rete Natura 2000 Stagno di Santa Giusta (*ITBITB030037*) e Stagno di Mistras Oristano (*ITBITB030034*), nonché territori già sottoposti a vincoli di tutela previsti da normativa nazionale e regionale;

preso atto altresì che l'istituzione del Parco potrebbe assicurare la gestione unitaria del complesso degli ecosistemi delle acque di transizione garantendo, anche in considerazione della loro rilevanza internazionale e comunitaria, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali, la loro fruizione sociale, la promozione della ricerca scientifica e della didattica ambientale, nonché lo sviluppo sostenibile delle attività economiche compatibili, in primo luogo quelle tradizionali, ittiche, agricole, zootecniche, artigianali e turistiche e la riqualificazione paesaggistica degli insediamenti;

considerato altresì che, come dimostrato da numerose esperienze di successo realizzate in Italia, l'istituzione di un Parco consente di generare nuove opportunità economiche a favore delle comunità locali dei territori interessati, poiché:

- è un soggetto capace di promuovere una valorizzazione efficace di un territorio di elevata qualità ambientale, basata su principi e strumenti della green economy, coinvolgendo attivamente i più capaci amministratori, agricoltori, pescatori, operatori del turismo;
- incrementa la visibilità dei luoghi e l'attrattiva, soprattutto turistica, dei singoli Comuni che hanno una minore capacità di promozione. Al contempo la sua istituzione le iniziative individuali di territori specifici ponendole all'interno di uno scenario di valorizzazione integrata di un territorio più ampio e omogeneo;



COMUNE DI ORISTANO

- la scelta di istituire un Parco è estremamente attuale e strategica guardando al contesto internazionale. L'Unione Europea ha indicato il ripristino degli ecosistemi tra gli obiettivi principali delle proprie politiche future, programmando la destinazione di ingenti risorse per la riqualificazione ecologica dei territori. La Strategia Europea per la Biodiversità 2030, che costituisce uno degli assi fondanti del Green New Deal, ha individuato tra i propri target vincolanti l'aumento della superficie protetta negli Stati Membri;

considerato che la L.R. n. 31/1989 ha posto le basi per l'istituzione di Parchi Naturali Regionali nelle aree di notevole interesse per la presenza di importanti emergenze paesaggistiche e di specie animali di importanza regionale e statale;

dato atto che con deliberazione della Giunta Regionale 49/41 del 17 dicembre 2021 *Ripartizione delle somme disponibili sul capitolo SC04.1737, missione 09, programma 05, macro-aggregato 104 (titolo 1) destinate alle attività di gestione, tutela e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000*, la Giunta Regionale ha destinato una somma pari a 120.000,00 Euro per ulteriori necessità e adempimenti connessi alla gestione della Rete Natura 2000. La suddetta Delibera prevede che il contributo sia ripartito in due quote di 60.000 euro ciascuna, e assegnato ai Comuni di Terralba e Gesturi;

considerato che il contributo è assegnato al Comune di Terralba, in qualità di capofila pro tempore del gruppo di Comuni sottoscrittori del Contratto delle zone umide marino-costiere dell'Oristanese, che si sono impegnati a migliorare la tutela e a realizzare una gestione integrata delle zone umide del Golfo di Oristano (Siti Ramsar e Siti Rete Natura 2000);

atteso che le risorse assegnate potranno essere utilizzate per le seguenti azioni:

- predisposizione di studi specialistici di tipo ambientale (con particolare riferimento alla presenza di habitat e specie della direttiva habitat di interesse per la rete Natura 2000), sociologico, antropologico, socioeconomico ed ulteriori aspetti utili alla conoscenza del territorio nonché alla individuazione e quantificazione delle ricadute positive che l'istituzione di un'area protetta possono avere sul territorio (sia a livello locale che a scala regionale);
- attività di animazione e sensibilizzazione, compresa l'organizzazione di incontri specifici con gli stakeholders istituzionali e non, la popolazione e i portatori di interesse (es. organizzazioni di categoria), anche con il coinvolgimento di altri enti regionali o Servizi della stessa Regione Sardegna;
- presentazione di buone pratiche messe in atto in altre realtà assimilabili, anche con il coinvolgimento di altri gestori di aree protette;

preso atto che come richiesto dai servizi competenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con comunicazione n. 0000895 del 14/01/2022, le attività potranno essere portate avanti nel corso del 2022, con eventuale estensione al 2023, al fine di capitalizzare le azioni portate avanti dai Comuni membri del Contratto delle Zone Umide costiere dell'Oristanese e creare un percorso condiviso da utilizzare nella programmazione delle aree protette;

visto il d.lgs. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 3 comma 2 ai sensi del quale il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- l'art. 13, comma 1, ai sensi del quale spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;

ritenuto di potere dare avvio all'iter finalizzato all'Istituzione di un Parco delle zone umide marino-costiere dell'Oristanese;



COMUNE DI ORISTANO

acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Sviluppo del territorio Ing. Giuseppe Pinna;

dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il Dirigente del Settore Programmazione e gestione delle risorse Dott. Giovanni Mario Basolu ha dichiarato che non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

con votazione unanime palese

delibera

- 1) di avviare il processo partecipativo e le azioni propedeutiche necessarie all'istituzione del Parco Naturale Regionale delle Terre d'Acqua dell'Oristanese in attuazione della DGR 49/41 del 17 dicembre 2021 e nell'ambito del Contratto delle Zone Umide Costiere dell'Oristanese;
- 2) di dare indirizzo agli uffici competenti affinché gli studi condotti siano finalizzati a definire modelli di gestione del Parco che coordinino le esigenze di tutela e valorizzazione dei processi naturali e degli equilibri ecologici, con modelli di uno sviluppo socioeconomico equilibrato e sostenibile e con la conservazione della storia, dell'identità e della cultura delle comunità che ne fanno parte per consentire il recupero e il mantenimento dell'integrazione tra uomo e ambiente naturale;
- 3) di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo del territorio, Ing. Giuseppe Pinna, per l'adozione degli atti conseguenti alla presente deliberazione e per la nomina di un responsabile del procedimento tra gli istruttori tecnici del proprio Ente che dovrà collaborare attivamente, per quanto di propria competenza, con il Comune di Terralba per la definizione del procedimento e la predisposizione dei relativi atti;
- 4) di dare atto che la costituzione del parco è subordinata all'adozione di eventuale successivo apposito atto da adottare, a conclusione del procedimento conoscitivo e partecipativo, da parte di ciascun Comune aderente;
- 5) di dichiarare, con separata votazione resa unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del d.lgs. 18.8.2000 nr. 267, stante l'urgenza connessa all'attuazione dell'iniziativa in sintonia con i partner della rete territoriale.

Il Sindaco
SANNA MASSIMILIANO

Il Segretario Generale
BASOLU GIOVANNI MARIO